



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

C.C. N. 12 del 09.03.2009

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APERTURA E LA GESTIONE DELLE SALE GIOCHI: APPROVAZIONE.

L'anno **duemilanove** il giorno **nove** del mese **marzo** di alle ore 20.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.	
X		1 Marco Toni Sindaco
	X	2 Roberto Licciardo
X		3 Ezio Mercanti
X		4 Iginio Granata
X		5 Mauro Rossi
X		6 Angelo Castaldo
X		7 Vito Lorenzo Perrucci
X		8 Vincenzo Liquori
	X	9 Roberto Rusca
X		10 Francesco Lonetti
X		11 Francesco Lucariello
X		12 Lorenzo Rinaldi
	X	13 Carlo Cotti
X		14 Giuseppe Briquoglio
	X	15 Giancarlo Boglioli
X		16 Teresa Simonazzi

Pres.	Ass.	
	X	17 Patrizia Menapace
X		18 Enzo Pasta
X		19 Giampietro Lupi
X		20 Domenico Piraina
X		21 Maria Pompei Spina
	X	22 Maria Grazia Ravara
X		23 Giuliano Laricchiuta
	X	24 Gianpaolo Guidi
X		25 Italo Gilet
	X	26 Pasquale Bitetto
X		27 Gerardo Russo
X		28 Virginio Bordoni
X		29 Mario Vicini
X		30 Giovanni Russo
	X	31 Luca Giuseppe Favetti

Totale Presenti: 22

Totale Assenti: 9

Sono presenti gli Assessori: Cipolla, Salvato, Zambarbieri, Morelli, Picchioni e Cadoni.

Assiste il Segretario Generale Dr. Fausto RUGGERI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Vito Lorenzo PERRUCCI nella sua qualità di Presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli art. 86, 110 e seguenti del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e s.m.i., il quale sottopone a disciplina amministrativa l'esercizio di Sale Giochi;

CONSIDERANDO che nel corso di questi anni sono intervenute sull'argomento rilevanti e molteplici modifiche normative che hanno disciplinato il settore sotto profili diversi tenuto conto della necessità di tutelare interessi pubblici collettivi e interessi attinenti alla sfera del privato, di natura diversa e a volte anche confliggenti tra loro; ci si riferisce in particolare:

- al processo di liberalizzazione introdotto dai vari decreti "Bersani", con il richiamo all'art. 41 della Costituzione, nonché alle norme comunitarie sulla libera concorrenza, che impongono l'eliminazione di tutte le barriere che possono creare un limite all'iniziativa imprenditoriale;
- al riconoscimento della potestà regolamentare e programmatoria del Comune in ordine alla gestione del proprio territorio nell'ambito delle leggi dello Stato e della Regione; in tal senso compete al Comune curare gli interessi, tutti, della comunità e promuovere lo sviluppo; in particolare dopo la riforma costituzionale del 2001 (legge costituzionale n.3/2001) – in base alla quale la materia del commercio è divenuta esclusiva delle regioni – sono riconosciuti al Comune, sulla base di più leggi regionali (in tema di insediamento di attività commerciali, di pubblici esercizi, ecc.) poteri di programmazione in diversi ambiti attinenti la materia in parola;
- all'attribuzione al Sindaco di rilevanti poteri in materia di sicurezza urbana, in particolare con l'entrata in vigore del D.L. 23 marzo 2008, n. 92, convertito con legge 24 luglio 2008, n.125, che consentono al Sindaco medesimo di adottare provvedimenti e misure volte a tutelare i cittadini in termini di sicurezza pubblica e incolumità;

ATTESO CHE in particolare si è verificato che la presenza nei centri cittadini di sale giochi può comportare, in via diretta ed indiretta, fenomeni di turbativa per l'ordine e la sicurezza pubblica creando preoccupazioni per la popolazione residente;

PRESO ATTO CHE le norme di legge dettano puntuali disposizioni sugli esercizi in cui possono essere installati gli apparecchi e i congegni di cui all'art. 110 del T.U.L.P.S., sulla tipologia e sul numero massimo di apparecchi installabili e che tali disposizioni hanno applicazione diretta su tutto il territorio nazionale;

RITENUTO pertanto alla luce delle considerazioni suesposte necessaria l'approvazione di un regolamento, che disciplini l'apertura, il trasferimento, le modificazioni e cessazione delle attività imprenditoriali esercitate in sede fissa, su proprietà privata, connesse all'attività di intrattenimento mediante giochi leciti;

RITENUTO necessario altresì definire le procedure amministrative, connesse ai suddetti procedimenti, secondo i principi in particolare di tutela dell'ordine pubblico, procedimentale, secondo gli istituti della autocertificazione e del procedimento di cui alla



Comune di San Giuliano Milanese

L.241/90 e ss.mm. e delle disposizioni regionali in materia di semplificazione amministrativa;

SENTITE congiuntamente la Commissione Affari Istituzionali e Generali e la Commissione Sviluppo Economia Locale, Bilancio e Programmazione, nella riunione del 5 marzo 2009 ;

VISTA l'art. 42 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE sulla presente proposta è stato regolarmente espresso il previsto parere tecnico ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000, mentre non necessita l'espressione del parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli 21 su 21 Consiglieri presenti (essendo uscito Piraina) e votanti;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento.
2. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento Comunale per l'apertura e la gestione delle sale giochi", che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale.



Comune di San Giuliano Milanese

Consiglio Comunale: Verbale di deliberazione N. 12 del 09.03.2009